Istituto Comprensivo di via Acerbi

Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei: il documento

a cura di Laura Tessera

31 Maggio 2022

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Organizzazione del documento:

- sei parti ognuna delle quali è in stretto rapporto con le altre, ma anche «indipendente» da queste perché in sé conclusa.
- Parti I e VI trattano aspetti istituzionali
- Parti da II a V trattano aspetti pedagogici

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei

COSA NON SONO

- Manuale di pedagogia infantile
- Un curricolo operativo per lo zerosei

COSA SONO

- Cornice culturale, pedagogica, istituzionale in cui inserire:

✓ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo (2012) aggiornate dai Nuovi Scenari (2018)

✓ Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (2022)

PARTE I – I DIRITTI DELL'INFANZIA

D.L. 13 aprile 2017, n. 65 → Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni

FINALITÀ:
garantire a tutti (bambine e bambini) pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità →

- sociali
- cognitive
- emotive
- affettive
- relazionali

DOVE? In un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali

Istituto Comprensivo di via Acerbi

PERCORSO FORMATIVO UNITARIO E COERENTE

Fascia 0-3 anni:

- servizi educativi per l'infanzia (nidi + sezioni primavera)
- Servizi integrativi: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare

Fascia 3-6 anni:
scuole dell'infanzia

Principio ispiratore ➡ BAMBINO = SOGGETTO DI DIRITTO

così come sancito dalla *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (1989)

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Ogni segmento del percorso formativo deve

CREARE CONDIZIONI DI APPRENDIMENTO e SOCIALIZZAZIONE che

garantiscano ad ogni bambino il DIRITTO ALL'EDUCAZIONE

consentano a ognuno di sentirsi riconosciuto e accolto nella propria UNICITÀ e DIVERSITÀ

Famiglia
Società
Istituzioni scolastiche

→ Permettono ai bambini di esercitare le prime forme di cittadinanza attiva

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Dai documenti europei:

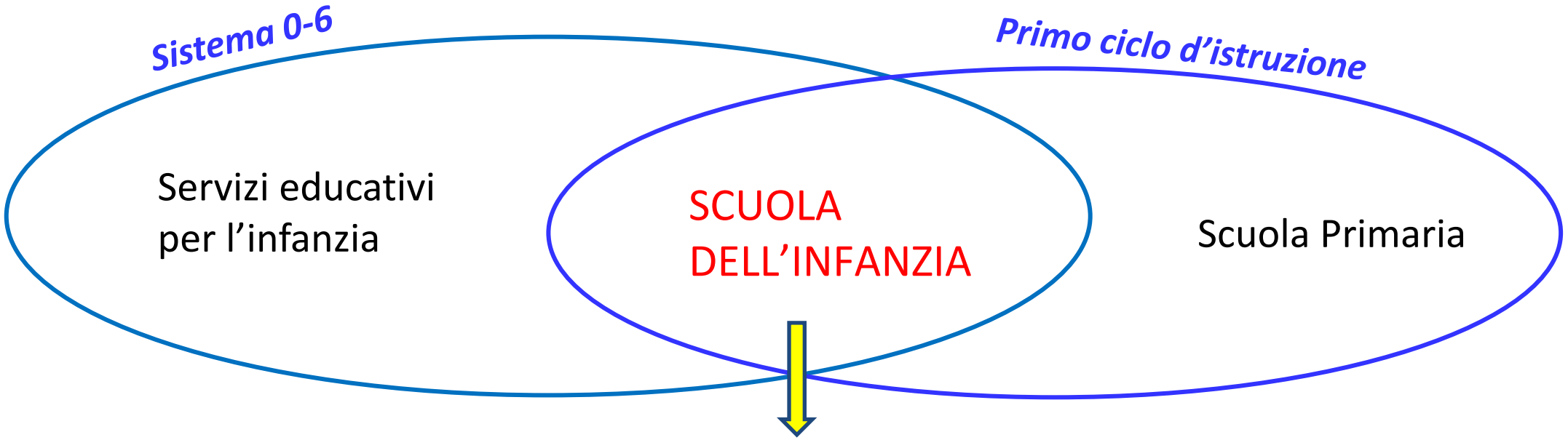
- le politiche rivolte all'infanzia sono la strada maestra per

CREARE COMUNITÀ SOLIDALI, GIUSTE ED EQUE, attente all'educazione dell'infanzia, impegnate a PROMUOVERE il dialogo e la COESIONE SOCIALE.

AZIONI CONCRETE

- Investimenti per garantire la diffusione dei servizi educativi per l'infanzia (almeno 33% a livello nazionale)
- Investimenti per la generalizzazione della scuola dell'infanzia (obiettivo europeo 2030: frequenza del 96% dei bambini)

Istituto Comprensivo di via Acerbi

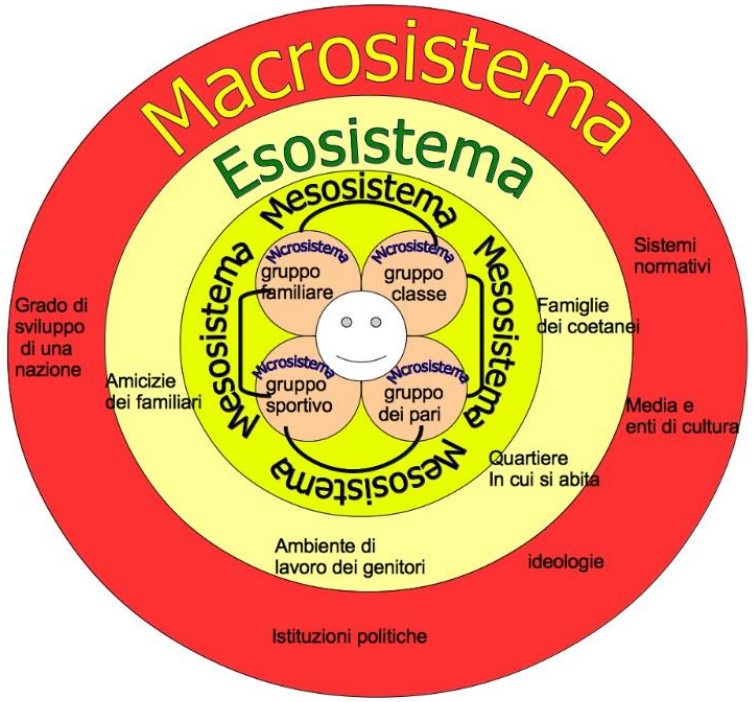


Funzione strategica di ponte

PARTE II – UN ECOSISTEMA FORMATIVO

Principio ispiratore:

Teoria ecologica di
BRONFENBRENNER



Istituto Comprensivo di via Acerbi

Le SFIDE della società odierna:

- Disuguaglianze e povertà
- Famiglie senza «reti» e pluralità di modi di essere famiglia
- La dimensione interculturale e multilingue
- L'evoluzione dell'idea di disabilità
- I *media* e la cultura digitale
- I cambiamenti del mercato del lavoro

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Oggi i bambini vivono in una società in continuo movimento che porta con sé complessità e contraddizioni con ricadute, dirette ed indirette, importanti sul loro sviluppo.

LA CRESCITA DI UN BAMBINO RIGUARDA NON SOLO LA FAMIGLIA, MA TUTTA LA SOCIETÀ.

I *Microsistemi* (famiglia, scuola, gruppo dei pari….) creano un **ECOSISTEMA FORMATIVO** che deve avere lo scopo di attuare i diritti fondamentali a una crescita sana e allo sviluppo delle potenzialità del bambino.

NUOVA ALLEANZA TRA FAMIGLIA E SCUOLA

CONTINUITÀ VERTICALE

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

PARTE III – LA CENTRALITÀ DEI BAMBINI

L'INFANZIA

Cos'è?

- Periodo della vita con DIGNITÀ PROPRIA
- Va vissuta nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche personali

Cosa non è?

- Preparatoria alle successive tappe dell'età adulta

NO ad accelerazioni, anticipazioni, «salti» che rincorrono mete fissate dagli adulti. Il tempo della crescita non è uguale per tutti i bambini.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Ogni BAMBINO è unico, irripetibile, diverso.

L'EDUCAZIONE INFANTILE è un aiuto competente alla crescita complessiva di ogni bambino che ha potenzialità, risorse, difficoltà proprie.

Tratti che accumunano i bambini

- Conoscono il mondo attraverso la percezione, la relazione, l'azione
- I vissuti emotivi influenzano moltissimo la loro idea del mondo
- Hanno un'intensa attività fantastica
- Fanno tentativi di espressione della propria individualità
- Il gioco permette loro di esprimersi, scoprire, conoscere, apprendere
- Sono portati alla socialità
- Sono attori competenti della propria crescita

Istituto Comprensivo di via Acerbi

E
D
CURA
C
SOCIALITÀ
Z
I
O
APPRENDIMENTO
EMOZIONI

La cura = un ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE che riconosce all'altro (il bambino) fiducia e valore, gli permette di esprimersi e di avere un ruolo attivo nel proprio percorso di crescita.

Esperienza corporea
Affettività
Benessere

} Aspetti fondamentali dell'educazione

TUTTI i momenti della giornata hanno DIGNITÀ EDUCATIVA

Istituto Comprensivo di via Acerbi

RELAZIONI TRA BAMBINI concorrono a:

- Sviluppo dal punto di vista sociale
- Sviluppo degli apprendimenti

Offrono ad ognuno il sostegno reciproco nello sviluppo delle potenzialità individuali (scaffolding).

I bambini imparano ad apprendere CON GLI ALTRI e DAGLI ALTRI,
si percepiscono parte di un gruppo,
interiorizzano le regole di comunità gestendo i conflitti.

Nella scuola le relazioni stabili e continue tra bambini permettono la COSTRUZIONE DI CULTURE cioè di significati condivisi.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

INCLUSIONE è una delle finalità del sistema integrato zerosei insieme alla riduzione degli svantaggi culturali, sociali e relazionali.

L'inclusione nel gruppo dei pari:

- svolge una funzione ABILITATIVA E RIABILITATIVA per i bambini con disabilità
- ha FUNZIONE FORMATIVA per tutti i bambini (sviluppa sentimenti di aiuto e solidarietà)

Viene abbracciato il modello bio-psico-sociale della disabilità.

Nei servizi educativi e nella scuola, spesso, avviene il primo riconoscimento dei bisogni speciali e della disabilità.
Educatori e insegnanti avviano un dialogo con genitori e operatori sociali e sanitari con l'obiettivo di un comune progetto di intervento.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Dalla CURIOSITÀ dei bambini ⟶ APPRENDIMENTO

Nell'apprendimento i bambini mettono impegno cognitivo, emotivo e sociale.

Compito dell'adulto: sostenere l'apprendimento.

Come?

- Riconoscendo l'impegno dei bambini
- Individuando l'oggetto di interesse
- Accompagnare l'aspetto emotivo
- Sostenendo l'iniziativa e il protagonismo dei bambini

Gli ambienti potenziano l'intervento dell'educatore, rendono visibili le conquiste fatte.

Lo sviluppo delle capacità rappresentative ha ricadute sull'organizzazione del pensiero e sulla comunicazione e permettono poi l'accesso ai sistemi simbolici.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

IL GIOCO È IMPORTANTE!

Caratteristiche del gioco:

- Spontaneo
- Scelto e sviluppato liberamente
- Finalizzato a se stesso
- È vissuto come piacere impegnato

Promuove uno STATO DI BENESSERE che aiuta l'elaborazione dei propri vissuti e l'espressione degli interessi, delle preoccupazioni, del proprio punto di vista.

Necessità di: spazi adeguati, tempi dilatati, partecipazione dell'adulto ai giochi dei bambini con modalità interattiva per arricchire il gioco stesso e per ampliare le conoscenze.

PARTE IV – CURRICOLO E PROGETTUALITÀ: LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Servizi educativi per l'infanzia:
progetto pedagogico

Scuole dell'infanzia:
curricolo

Nasce l'idea di un
CURRICOLO UNITARIO per favorire:

- la continuità zerosei
- la comunicazione ai genitori
- la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio.

Il CURRICOLO = cornice di riferimenti, di traiettorie e di obiettivi condivisi che vengono interpretati da ogni servizio educativo e scuola d'infanzia in modo specifico e adeguato alle caratteristiche di ogni gruppo.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Il CURRICOLO deve:

- Rispondere agli interessi dei bambini
- Favorire il loro benessere
- Soddisfare i bisogni e il potenziale di ciascun bambino
- Promuovere partecipazione, autonomia, empatia, rispetto reciproco
- Riconoscere l'importanza del gioco, della scoperta, dei linguaggi, dell'arte, della scienza e della tecnologia

Il curricolo si concretizza nella PROGETTAZIONE che deve tenere conto degli aspetti affettivo, sociale e cognitivo insieme = APPROCCIO OLISTICO.

Da ricordare: gli apprendimenti si sviluppano in un *continuum*, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva (*apprendimento a spirale* di Bruner).

Curricolo zerosei è in continuità con il primo ciclo d'istruzione.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Il BAMBINO ATTIVO è al centro della progettazione pedagogica che si esplica in ambiti culturali (definiti *campi di esperienza*).

Qui educatori/insegnanti arricchiscono e fanno evolvere l'esperienza dei bambini che possono esprimersi, scoprire e acquisire conoscenze, dare vita a scambi sociali, riflettere.

Organizzazione degli spazi, dei tempi, dei gruppi = TRAMA VISIBILE DEL CURRICOLO

L'organizzazione dell'ambiente e della giornata educativa rende esplicite le scelte del team.

Ecco allora → ambiente educativo: terzo educatore
→ il tempo: variabile pedagogica
→ articolazione dei gruppi di bambini

PARTE V – COORDINATE DELLA PROFESSIONALITÀ

La **COLLEGIALITÀ** è alla base della progettazione e dell'organizzazione educativa alle quali dà COERENZA e UNIVOCITÀ.
Rapporti attivamente collaborativi tra educatori/insegnanti e questi con il personale ausiliario si rispecchiano nell'ambiente e nel clima della scuola.

CONTESTO BAMBINO



Coordinate per creare opportunità educative in un clima positivo

La COLLABORAZIONE tra professionisti dell'educazione è necessaria per la continuità zerosei. Nasce dalla conoscenza reciproca e dal reciproco riconoscimento tra professionisti dei due segmenti.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

STRUMENTI DELLA PROFESSIONALITÀ

Osservazione:
atteggiamento che orienta l'intervento educativo. E' ascolto che viene registrato in varie forme. Richiede la rilettura collegiale.

Documentazione:
tiene traccia del percorso e dei progressi resi visibili e comunicabili.
Il confronto collegiale serve per progettare nuovi contesti.

Valutazione formativa:
rende evidenti i percorsi compiuti, le tappe raggiunte e gli spazi di sviluppo futuri individuando l'area potenziale di sviluppo del singolo bambino e del gruppo. Deve basarsi su una molteplicità di punti di vista. Comprende anche la valutazione del contesto educativo da parte di educatori/insegnanti per riflettere su offerta formativa e pratiche adottate.

Sempre in modo collegiale!

Istituto Comprensivo di via Acerbi

DIMENSIONI DELLA PROFESSIONALITÀ

Professionalità di educatori/insegnanti attinge da saperi diversi e si consolida con la formazione continua in servizio.
È caratterizzata da competenze trasversali che si manifestano nelle `posture´ dell'adulto all'interno della realtà educativa.

Un **ADULTO**

- accogliente
- in ascolto
- incoraggiante
- `regista´
- responsabile
- partecipe

PARTE VI – LE GARANZIE DELLA GOVERNANCE

Premessa: servizi educativi e scuole dell'infanzia sono BENI PREZIOSI.

necessitano di - attenzione continua
- investimenti economici e culturali
- scelte politiche, amministrative e pedagogiche

D.L. 65/2017 delinea un **modello di GOVERNANCE multilivello** di cui fanno parte STATO – REGIONI – AUTONOMIE LOCALI con competenze specifiche da svolgersi in sinergia e spirito di collaborazione.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Compiti dello **STATO**:

funzioni di indirizzo, coordinamento, promozione del sistema integrato zerosei.

Attraverso: - Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021-2025
- Piano Nazionale di formazione continua del personal e
- sistema informativo dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- stabilendo criteri per il monitoraggio e la valutazione del sistema integrato

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Compiti delle **REGIONI**:

partner nella programmazione e monitoraggio del sistema integrato; attore principale nell'attivazione del sistema sul proprio territorio.

Attraverso: - tavoli di coordinamento tra Regione-USR-ANCI regionali
- costituzione del COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE di intesa con USR e Enti locali
- definizione di interventi di supporto professionale al personale educativo
- definizione di standard strutturali e organizzativi per i servizi educativi per l'infanzia
- monitoraggio e valutazione del sistema integrato insieme allo Stato) a livello territoriale

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Compiti degli **ENTI LOCALI**:

coordinamento della programmazione dell'offerta formativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata di servizi educativi ed eventualmente scuole dell'infanzia comunali.

Attraverso: - interazione continua con dirigenze scolastiche statali e paritarie
- interazione con i soggetti titolari dei servizi educativi per l'infanzia
- messa a disposizione di risorse culturali ed educative del territorio
- monitoraggio e vigilanza dei servizi 0-3

Istituto Comprensivo di via Acerbi

INTERVENTI STRATEGICI PER LO ZEROSEI:

- **Coordinatore pedagogico** → responsabile del coordinamento pedagogico. Nelle scuole dell'infanzia statali è il Dirigente Scolastico o suo delegato**.**
- **Coordinamento pedagogico territoriale** → organismo stabile nel tempo. Riunisce tutti i coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio.
- **Formazione continua in servizio del personale** → per tutto il personale zerosei per elevare la professionalità degli operatori.
- **Sezioni primavera** →per fascia 24-36 mesi. Serve a ampliare offerta formative e contrastare anticipo alla scuola dell'infanzia.
- **Poli per l'infanzia** →accolgono servizi educativi per l'infanzia e sezioni di scuola dell'infanzia in uno stesso edificio o edifici vicini.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Coordinatore pedagogico

- Conosce i contenuti propri dello zerosei e degli assetti organizzativi e gestionali.
- Cura il funzionamento dell'equipe educativa e indirizza e sostiene la professionalità di educatori/insegnanti e del personale ausiliario affidatogli.
- Promuove la partecipazione dei genitori al percorso educativo dei bambini.
- Cura il raccordo del sistema integrato con i servizi sociali e sanitari.
- Crea le condizioni organizzative affinché sia possibile la riflessione professionale collegiale attraverso riunioni periodiche di gruppo.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Coordinamento pedagogico territoriale

- Agevola una progettualità coerente con percorsi di CONTINUITÀ VERTICALE tra servizi educativi e scuole dell'infanzia e scuole dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione.
- Agevola percorsi di CONTINUITÀ ORIZZONTALE tra servizi educativi e scuole di gestione diversa e tra servizi, scuole e territorio.
- Propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio.

Istituto Comprensivo di via Acerbi

La formazione continua in servizio del personale

Modalità:

- Formazione in ingresso garantita da **titoli universitari** specifici con **tirocinio** e accompagnamento formativo nel primo periodo di ingresso al lavoro.
- Formazione in servizio **obbligatoria** con monte ore annuale (dopo opportuni accordi contrattuali). Deve essere sistematica e collegiale e privilegiare momenti di ricerca-azione.

Particolare attenzione va data alla formazione dei coordinatori pedagogici.
Risorse per la formazione: dallo Stato, attraverso il Piano Nazionale di formazione, e da Regioni e Enti locali.

A che punto siamo in Lombardia?

- Istituito il **TAVOLO PARITETICO REGIONALE** per il coordinamento e monitoraggio delle attività del Piano di azione nazionale pluriennale.

Composizione: REGIONE Lombardia
USR Lombardia
ANCI Lombardia
FISM Lombardia per scuole paritarie
ASSONIDI
COMUNE DI MILANO

Obiettivi:
- Formazione congiunta in servizio del personale
- Coordinamento pedagogico territoriale e Coordinatore pedagogico

Istituto Comprensivo di via Acerbi

A che punto siamo in Lombardia?

- Sono stati definiti **91 Coordinamenti pedagogici territoriali** coincidenti con i 91 Piani di zona lombardi. Hanno validità triennale.
- Ogni Coordinamento pedagogico territoriale sarà coadiuvato da **COMITATO LOCALE 0-6** che raccoglie rappresentanti dei Comuni, dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dei genitori/associazioni genitori. Il Presidente corrisponde a quello del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
- Giunta Regione Lombardia destina il **5% dei fondi** ricevuti dallo Stato ai Comuni aggregati negli ambiti territoriali percentualmente in base alla popolazione 0-5 anni al 1/01/2021. Nello specifico al comune più numeroso.
- Istituito **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO REGIONALE.**

Istituto Comprensivo di via Acerbi

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO REGIONALE della Lombardia

Scopo: definire specifici percorsi e moduli formativi per il personale dello 0-6

Composizione:

- Luisa Zecca- Università Milano-Bicocca
- Pier Cesare Rivoltella – Univers. Cattolica
- Anna Bondioli – Università di Pavia

dal mondo accademico

- Susanna Mantovani – Univ. Milano-Bicocca
- Marina Attimonelli – USR Lombardia
- Renato. Rovetta – USR Lombardia
- Rosa Seccia – USR Lombardia

Componenti della Commissione per il Sistema Integrato 0-6

Presidente: Augusta Celada – Direttore Generale USR Lombardia

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Scelte del Comitato tecnico-scientifico lombardo in materia di formazione

- Aprire la formazione nell'immediato ai DS e tra giugno e settembre 2022 ai docenti di Scuola dell'infanzia

- Nell'a.s. 2022/2023 formare i Coordinatori pedagogici che entreranno a far parte del 91 Coordinamenti pedagogici territoriali

Istituto Comprensivo di via Acerbi

Grazie dell'attenzione!

Bibliografia e sitografia:

- Stefania Bigi `Le caratteristiche del progetto zerosei˝ in LE LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6. Documenti, commenti normativa, Tecnodid Editrice, aprile 2021
- Cinzia Mion`Le fonti pedagogico-culturali del documento" in LE LINEE PEDAGOGICHE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6. Documenti, commenti, normative, Tecnodid Editrice, aprile 2021
- http://www.storiadelleidee.it/index.php/idee-della-contemporaneita/psico-pedagogia-del-900-e-scienze-sociali/bronfenbrenner-l-ecologia-dello-sviluppo-umano
- Webinar `Sistema integrato zerosei: incontro informativo e formativo˝ – USR Lombardia, 31 maggio 2022